

PRIORITY INFRASTRUCTURALI NELLE REGIONI REGIONE CAMPANIA



SISTEMA AUTOSTRADALE

A3 Salerno – Reggio Calabria: tratta campana

Il progetto prevede i lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria.

- **Macrolotto 1:** Il tratto considerato, compreso fra il Km 53+800 (svincolo di Sicignano degli Alburni incluso) ed il Km 82+330 (svincolo di Atena Lucana escluso), ha un'estesa complessiva di 28,530 Km ed è previsto un investimento di 597,041 M€. Per la realizzazione dell'opera, affidata al Contraente generale, è stata effettuata la consegna definitiva delle attività e dei lavori in data 17 ottobre 2003, per l'importo netto di 445,28 M€. L'ultimazione degli interventi è prevista nella seconda metà del 2007

- **Macrolotto n. 2** (in Campania e Basilicata): il tratto è compreso tra il km 108+000 svincolo di Padula-Bonabitacolo (SA) escluso ed il km 139+000 svincolo di Lauria nord (PZ) incluso, ed ha un'estesa complessiva di 31,000 km. Per il completamento dei lavori è previsto un investimento lordo pari a 1.038,986 M€, di cui 789,099 M€ per lavori a base d'appalto, con finanziamento a carico dell'ANAS per 257,804 M€ e dei FAS per 712,445 M€, come da delibera del CIPE n.116 del 20 marzo 2006. La realizzazione dell'intervento è stata aggiudicata al Contraente Generale in data 4 maggio 2006, per un importo di 679,013 M€ ed in data 1 dicembre 2006 sono state consegnate le attività, con ultimazione prevista al 20 novembre 2009.
- Lavori per l'ammodernamento e l'adeguamento alle norme del CNR/80 tipo 1/b del tronco 1, tratto 5, lotto 3, dal Km. 44+100 al Km. 47+800, nei comuni di Campagna, Contursi Terme e Postiglione. I lavori -sono in corso di esecuzione per un importo di M€ 142,74 a fronte di risorse assegnate dalla Legge Obiettivo per un ammontare di M€ 138,04. Residua un fabbisogno da finanziarie pari a M€ 4,70. Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione il finanziamento del fabbisogno residuo di 4,70 M€ è proposto a carico dei Programmi Nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR.

E' prevista inoltre una serie di interventi dotati di progettazione definitiva per un costo complessivo di 136,6 M€, interamente da finanziare:

- dal km 13+000 al km 14+544 (per 1,544) km, con un costo di 7,50 M€
- dal km 17+750 svincolo di Pagliarone , con un costo di 4,50 M€
- dal km 22+400 al km 23+000 svincolo di Battipaglia, con un costo di 38 M€
- dal km 31+600 svincolo di Eboli (nuovo), con un costo di 12,60 M€
- dal km 88+657 al Km 103+840, con un costo di 46 M€
- dal km 95+244 svincolo di Sala Consilina Sud (nuovo), con un costo di 13 M€
- dal km 103+207 svincolo di Padula (nuovo), con un costo di 15 M€.

Potenziamento del raccordo Salerno-Avellino, SS7 e SS7 bis

L'intervento prevede la realizzazione delle opere necessarie a conferire caratteristiche autostradali all'esistente raccordo Salerno-Avellino, compreso l'adeguamento della SS 7 e della SS7bis fino allo svincolo di Avellino est dell'A16, per un'estesa complessiva di 36 km, con ipotesi di pedaggiamento.

- Il costo dell'intervento, dotato di progetto preliminare, risulta pari a M€ 605,00, interamente da reperire. Relativamente al 1° stralcio funzionale tra Mercato S.Severino e Fratte, il cui costo è di M€ 190,00, è stato redatto il progetto preliminare. Il soggetto attuatore è l'ANAS spa. Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione il finanziamento del 1° stralcio è proposto a carico dei Programmi Nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR.

La Regione Campania ha segnalato, inoltre, la necessità di realizzare la messa in sicurezza del tratto Fratte-Avellino.

Collegamento autostradale tra la A1, l'aeroporto di Grazzanise e la direttrice domiziana

L'intervento prevede il completamento della variante di Caserta e l'esecuzione delle bretelle di collegamento con l'Aeroporto di Grazzanise. La lunghezza complessiva ammonta a circa 19,00 km. Il costo dell'intervento, per il quale è stato redatto uno studio di fattibilità, è pari M€ 315,00. È stata valutata anche l'ipotesi di pedaggiamento, che prevede un contributo pubblico pari al 40%, ovvero a circa M€ 120,50.

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione l'intervento è proposto al finanziamento nei Programmi Nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR, limitatamente a 200 M€.

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011

Collegamento autostradale regionale Caserta-Benevento e bretelle di collegamento con la tangenziale di Benevento e la variante di Caserta

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo asse autostradale di collegamento fra Caserta, in prossimità dello svincolo dell'autostrada A1 di Caserta Sud, e Benevento in prossimità della tangenziale di Benevento. La lunghezza complessiva dell'opera ammonta a circa 56,00 km. Il costo dell'investimento risulta pari a M€ 1.118,00, interamente da reperire ed il livello di progettazione attualmente disponibile è preliminare. Il soggetto attuatore è l'ANAS spa.

È stata studiata anche la possibilità di introdurre il pagamento di un pedaggio, sia con sistema chiuso, con tariffa chilometrica posta pari a 0,06 €/km; sia con sistema aperto, con tariffa fissa posta pari a 0,78 €. Gli introiti sono risultati variabili tra 14 e 25 M€/anno.

SISTEMA STRADALE

SS 268 del Vesuvio

- Lavori di costruzione del 3° tronco e del nuovo svincolo di Angri di innesto sulla A3 Napoli – Salerno. L'intervento, (che assicura la continuità dell'unica via di fuga dal Vesuvio), dotato di progettazione esecutiva-cantierabile, è ricompreso nella programmazione dell'ANAS. Il costo dell'investimento ammonta a M€ 60,00 (di cui 12,4 circa a valere sulla Convenzione tra ANAS SpA e Regione Campania in fase di perfezionamento, sulla programmazione delle rivenienze POR).

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione è previsto l'impegno della Regione Campania a finanziare l'intervento con propri fondi.

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011

- "Lavori di raddoppio da 2 a 4 corsie della statale dal km 19+550 al km 26+000 in corrispondenza dello svincolo di Angri " – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 134,550

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011

Asse attrezzato Valle Caudina - Pianodardine

Il completamento dell'Asse attrezzato Valle Caudina – Pianodardine prevede la realizzazione del 3° e 4° lotto, per una lunghezza complessiva di circa 28,00 km (che si aggiungono ai 6,45 km già in esercizio ed ai 6,55 in corso di ultimazione). Il soggetto attuatore è il Consorzio ASI di Avellino. Il costo dell'intervento, previsto in Legge Obiettivo e dotato di progettazione definitiva, risulta pari a M€ 153,50, interamente da reperire con copertura finanziaria da individuare.

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione il finanziamento dell'intervento è proposto a carico dei Programmi regionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR, nonché attraverso iniziative di project financing.

Completamento Contursi – Grottaminarda

La realizzazione dell'itinerario Contursi – Grottaminarda risponde all'esigenza di rafforzare l'asse Nord-Sud Tirrenico Adriatico quale alternativa alla Salerno-Reggio Calabria. La tipologia degli interventi programmati è extraurbana secondaria (tipo C).

L'itinerario si articola nei seguenti interventi:

- Completamento della variante di Grottaminarda della SS 90, dotata di progettazione definitiva, con un costo di M€ 55. Il soggetto attuatore è l'ANAS Spa. Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione è previsto l'impegno della Regione Campania a finanziare l'intervento con propri fondi.

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011

- tratta Lioni-Grottaminarda, per la quale è stato redatto il progetto preliminare, con un costo di M€ 277,50, interamente da reperire. Il soggetto attuatore è il Ministero delle Attività Produttive (Commissario ad Acta ex art. 86 L. 289/02). Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione il finanziamento dell'intervento è proposto a carico dei Programmi regionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR, nonché attraverso iniziative di project financing.

SS 517 Bussentina

Lavori di collegamento della SS 517 Bussentina con la autostrada A3 Salerno- Reggio Calabria dal ponte sul fiume Calore allo svincolo di Buonabitacolo. L'intervento, dotato di progettazione preliminare, prevede un costo pari a M€ 23,06.

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione è previsto l'impegno della Regione Campania a finanziare l'intervento con propri fondi.

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS 7 quater Domiziana

L'intervento riguarda l'adeguamento a caratteristiche autostradali della SS7 Quater Domiziana, già realizzato nei tratti compresi tra Formia e il fiume Garigliano e tra Castel Volturno e Napoli, nella tratta Garigliano-Castel Volturno.

Con delibera n.97 del 29 marzo 2006 il CIPE ha approvato il progetto preliminare "SS 7 quater Domitiana: lavori di ammodernamento alla sezione tipo A nel tratto tra il km 0+000 ed il km 27+000, compresa la variante di Mondragone" per l'importo di M€ 1.101,520 ed ha assegnato in via programmatica un contributo di M€ 110 a valere sui fondi recati dall'art. 1, comma 78, della legge n. 266/2005 con decorrenza 2007.

Nell'ambito dello Studio di prefattibilità tecnica ed economico-finanziaria inerente il completamento del Corridoio Tirrenico Meridionale (CTM), per la tratta da Formia a Pozzuoli, è stata valutata anche l'ipotesi di pedaggiamento, che conduce alla completa copertura dei costi di gestione e alla copertura dei costi d'investimento per una quota pari a circa il 20%.

Per la realizzazione dell'opera l'ANAS ha individuato tre ipotesi di stralci funzionali:

1. Fiume Garigliano (km 0+000) - svincolo di Cellole nord (km 9+158): costo 200 M€
2. Svincolo di Mondragone nord (km 19+943) – svincolo di Mondragone sud (km 28+000): costo 202 M€

*L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011. **

3. Svincolo di Mondragone sud (km 28+000) - svincolo di Castelvoturno nord (km 33+531): costo 156 M€

*L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011. **

** I due stralci sono unificati sotto la dizione "Lavori di ammodernamento alla sezione cat. A nel tratto dallo svincolo di Sessa Aurunca allo svincolo di Mondragone sud (compresa la variante di Mondragone)" per un importo complessivo di 378,60 M€*

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione il finanziamento del secondo stralcio è proposto a carico dei Programmi Nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR, mentre il

finanziamento del terzo stralcio è proposto a carico dei Programmi regionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR, nonché attraverso iniziative di project financing.

SS 372 "Telesina"

In Legge Obiettivo è previsto l'adeguamento a 4 corsie dell'intera tratta compresa tra Benevento e Caianello (dal Km 0+000 al Km 60+900).

Con delibera n.100 del 29 marzo 2006 il CIPE ha approvato il progetto preliminare per l'importo di M€ 708,378 ed ha assegnato in via programmatica un contributo di M€ 110 a valere sui fondi recati dall'art. 1, comma 78, della legge n. 266/2005 con decorrenza 2007.

Nell'ambito dell'itinerario complessivo, si prevede di realizzare prioritariamente un 1° stralcio funzionale tra gli abitati di Benevento (al Km 60+900) e Telese (al Km 42+975), il cui costo ammonta a M€ 340,00.

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione il finanziamento del 1° stralcio è proposto a carico dei Programmi Nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR, limitatamente a 258,37 M€.

In data 10 maggio 2007 il Consiglio di amministrazione dell'ANAS ha deliberato la pubblicazione dell'avviso indicativo per la selezione del promotore al fine di realizzare il collegamento Caianello – Benevento mediante il ricorso alla finanza di progetto. E' previsto che il contributo pubblico non possa superare il 50% del valore dell'investimento.

SS. 7 bis

Adeguamento dello svincolo di Avellino Ovest della A16 al raccordo autostradale SA-AV dal km 66+400 al km 76+00 - lotto 2° " – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 61,980

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011

SS. 7 via Appia

Adeguamento alla sezione tipo "C1" e inserimento della corsia destinata ai veicoli lenti, del 1° tronco della S.S. 7 Ofantina nel tratto Atripalda - Parolise e messa in sicurezza del tratto Parolise - Lioni. " – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 39,100

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011

SISTEMI FERROVIARI

Nuova linea a monte del Vesuvio

La nuova linea a monte del Vesuvio rientra nel programma per la realizzazione di “bretelle” dedicate al traffico merci, con funzione di tangenziale per dirottare i flussi al di fuori delle aree urbane. Costituisce anche un segmento dell’AV/AC verso Sud e permette ai treni passeggeri a lunga percorrenza, contrariamente a quanto avviene oggi, di collegarsi a Napoli Centrale senza interessare la linea costiera Salerno - Napoli, che verrà prevalentemente dedicata ai treni a carattere regionale. I lavori, attuati da RFI, sono in corso per un costo pari a M€ 429 a fronte di risorse disponibili pari a M€ 347. La copertura del fabbisogno finanziario residuo è proposta a valere sul contratto di programma RFI 2007 – 2011 per .64 M€ e per i rimanenti 18 M€ sul PON/POR 2007 - 2013

Nell’accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione è previsto il co-finanziamento della stazione di interscambio AV/AC Vesuvio Est a carico dei Programmi Nazionali 2007-2013 per l’utilizzo dei fondi FAS e FESR, limitatamente a 17,93 M€, nonché l’impegno della Regione Campania a co-finanziare l’intervento con propri fondi.

L’intervento è inserito tra “le opere in corso” nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011. Nell’arco di piano è esclusa la realizzazione della fermata Vesuvio.

Nuova linea ad alta capacità Napoli – Bari

Con il Protocollo d’Intesa sottoscritto il 27 luglio 2006 tra i Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, le regioni Campania e Puglia, Ferrovie dello Stato ed RFI, sono state individuate le soluzioni di tracciato per la realizzazione di una nuova linea ad alta capacità di estesa pari a 147 Km, capace di ridurre i tempi di percorrenza tra le città di Napoli e Bari a 110 minuti contro le attuali quattro ore.

Lo studio di fattibilità elaborato da RFI prevede interventi per complessivi 4,92 miliardi di Euro. Le tratte che costituiscono parte integrante del progetto sono:

- Variante linea Cancellò - Napoli nel comune di Acerra per la sua integrazione con la linea AV/AC: costo 670 M€;

Nell’arco di piano del contratto di programma RFI 2007 – 2011 è prevista la sola progettazione.

- Velocizzazione e raddoppio Cancellò - Benevento e bretella di Foggia: costo 1.490 M€;

Nell’arco di piano del contratto di programma RFI 2007 – 2011 è prevista la sola progettazione.

- Raddoppio Apice - Orsara di Puglia : costo 2.210 M€; di cui 297 M€ disponibili.

Nell’arco di Piano del contratto di programma RFI 2007 -2011 è prevista la sola progettazione

- Potenziamento infrastrutturale linea Caserta – Foggia: raddoppio Cervaro – Bovino e Bovino – Orsara: costo 550 M€. interamente finanziata.

L'intervento è inserito nel contratto di programma RFI 2007 – 2011, ove è prevista la cantierizzazione del raddoppio della tratta Bovino – Cervara al 2009, mentre il raddoppio della tratta Orsara – Bovino è previsto tra le “altre opere da realizzare”

La realizzazione dell'intero intervento è prevista per il 2020.

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle Infrastrutture ed il Presidente della Regione il finanziamento della variante linea Cancellò - Napoli, per l'importo di 480 M€, è proposto a carico dei Programmi Nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR e 103 M€ a carico del Contratto di Programma RFI 2007 - 2011, mentre il finanziamento della variante linea Cancellò – Telesse nel Comune di Maddaloni per la sua integrazione con la AV/AC, per l'importo di 1.099,17 M€, è proposto a carico dei Programmi regionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR, nonché attraverso iniziative di project financing.

Adeguamento Battipaglia - Reggio Calabria

La linea ferroviaria Battipaglia Reggio Calabria costituisce il collegamento fondamentale delle regioni Sicilia e Calabria con il Centro e il Nord Italia e, per la parte meridionale (tratta Rosario San Lucido), coincide con l'itinerario merci per il porto di Gioia Tauro e la dorsale adriatica.

Il progetto, elaborato da RFI, mira ad elevare gli standard prestazionali e di affidabilità, eliminando qualsiasi vincolo di sagoma, di modulo e di potenza elettrica che possa limitare il trasporto delle merci; è previsto l'attrezzaggio tecnologico uniforme sull'intera linea, l'adeguamento della sagoma delle gallerie, la velocizzazione degli itinerari in varie stazioni e il potenziamento degli impianti di trazione elettrica mediante la costruzione di una nuova SSE a Vibo – Pizzo e il rinnovamento della SSE di Sambiasi. La realizzazione di tutti gli interventi consentirà di migliorare l'affidabilità della linea e quindi la sicurezza, qualità e regolarità dell'esercizio ferroviario oltre ad una riduzione delle percorrenze, per i treni circolanti in rango P, valutabile in circa 13 minuti.

Si tratta di un intervento interregionale, inserito in Legge Obiettivo e non ancora finanziato, il cui costo – riferito all'intera tratta - è di M€ 230,00 (200 M€ in Calabria, 4 M€ in Basilicata e 26 M€ in Campania). Nelle more dell'approvazione del progetto preliminare è stata avviata la progettazione definitiva.

L'intervento è inserito tra “le altre opere da realizzare” nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

Potenziamento della linea Battipaglia – Reggio Calabria – Variante Ogliastro – Sapri

Nell'ambito del progetto che prevede l'estensione del sistema AV/AC fino a Reggio Calabria è stato sviluppato uno studio di pre fattibilità che prevede, unitamente agli interventi di velocizzazione della linea Battipaglia – Reggio Calabria la realizzazione di

una variante di tracciato della linea Tirrenica di circa 65 Km, nella tratta compresa tra Ogliastro e Sapri.

L'intervento, unitamente agli interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico diffuso della linea Battipaglia – Reggio Calabria, permetterà di percorrere la relazione Roma – Reggio Calabria in circa 4h e 15'.

Il costo dell'opera è di 3.270 M€ di cui 10 finanziati

L'intervento inserito tra le "altre opere da realizzare" del Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Potenziamento del passante Villa Literno – Gianturco – Cancellò – Caserta – Torre Annunziata

Il progetto, che incide in modo rilevante sul trasporto regionale in Campania, è articolato in due macrointerventi:

a) realizzazione del collegamento a Gianturco della linea per Cassino con il passante metropolitano ("Variante Cassino") e potenziamento della stazione di S. Giovanni Barra.

b) realizzazione della 1^a fase del Sistema di Comando e Controllo (SCC) del Nodo di Napoli e potenziamento tecnologico del Passante di Napoli che comprende la realizzazione di apparati di sicurezza (ACC/ACEI), impianti di blocco automatico, armamento, SSE, potenziamento TE, impianti di telefonia selettiva e sistemi trasmissivi.

A partire dal 2002, per fasi funzionali, è stata ultimata l'attivazione di tutti gli apparati di sicurezza e delle tecnologie correlate, inoltre sono già entrate in esercizio il Posto Centrale del SCC e tutte le tratte di gestione relative alle linee in esercizio.

Sono in avanzata fase realizzativa i lavori relativi del sottoprogetto a) con attivazione prevista a fine 2007; data in cui è prevista anche la conclusione dei lavori del sottoprogetto b).

La stima di tutte le opere è di circa 245 M€

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Costruzione Impianto Dinamico Polifunzionale di Napoli smistamento

L'impianto Dinamico Polifunzionale (I.D.P.) è realizzato in due fasi:

La prima fase comprende la realizzazione di un fascio per "arrivi e partenze" di 12 binari, di cui 6 coperti.

La seconda fase comprende sostanzialmente la costruzione di due capannoni di sei binari ciascuno dedicati al materiale Alta Velocità e velocità ordinaria, nonché la realizzazione dei fasci di binari "Fascio Traccia Alto" e "Fascio Gianturco", con i relativi attrezzaggi tecnologici e meccanici.

Il costo dell'opera è di 145 M€; la quota di finanziamento a carico di RFI è pari a circa 68 milioni di Euro, la rimanente quota del finanziamento rientra nel costo complessivo delle opere TAV del Nodo AV/AC.

La prima fase è stata attivata il 14 giugno 2002; il completamento dell'intervento è previsto ad ottobre 2008.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Quadruplicamento Salerno – Battipaglia

Il quadruplicamento Salerno - Battipaglia, quale completamento della direttrice Napoli - Battipaglia già interessata per il tratto nord Napoli - Salerno dalla realizzazione della nuova linea "a Monte" del Vesuvio", realizza, tramite il raccordo con la linea Alta Capacità, il collegamento veloce Nord - Sud. Il progetto preliminare dell'intervento, che prevedeva una nuova linea con caratteristiche AC da Bivio Salerno a Battipaglia, è stato trasmesso nel giugno 2003 al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo l'iter di legge Obiettivo. A seguito delle richieste di approfondimenti e delle osservazioni formulate dalla Commissione Speciale VIA e dagli Enti territoriali interessati è stata elaborata un'alternativa di tracciato che risponde positivamente ai rilievi formulati.

Il progetto preliminare dell'intervento nella nuova configurazione è stato reinvio ai competenti Ministeri il 15 marzo 2005.

Il costo dell'intervento è di 1.855 M€ e l'ultimazione delle opere è programmata per il 2017 salvo eventuali ritardi nell'iter approvativo.

L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

RETI METROPOLITANE

Linea 1: Dante – Garibaldi – Centro Direzionale - Capodichino

La linea è convenzionalmente distinta nelle due tratte:

Dante – Garibaldi – Centro Direzionale: Completamento dei lavori in corso. Il costo dell'intervento è pari a M€ 1.196,96 a fronte di risorse assegnate per M€ 758,00. Le risorse da reperire ammontano a M€ 438,96, da ripartire tra Stato, Regione e Comune.

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione è previsto il co-finanziamento dell'intervento a carico dei Programmi Nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR, limitatamente a 115 M€.

Centro direzionale – Capodichino: La tratta costituisce la chiusura dell'anello metropolitano della linea 1 e consente la realizzazione di tre significativi nodi di interscambio in corrispondenza, rispettivamente, delle stazioni Centro Direzionale, della

stazione Poggio Reale e della stazione Capodichino. La tratta, dell'estesa di 3,4 km, ha un costo di 365,117 M€ finanziato per 64,705 M€ a valere sulla legge 211/1992, per 162,910 M€ a carico della Regione e per 18,010 M€ a carico del Comune. Restano pertanto da reperire risorse per 119,692 M€. Il CIPE, con delibera n. 90 del 27 luglio 2005, ha approvato il progetto preliminare. Il soggetto aggiudicatore è il Comune di Napoli. E' disponibile il progetto definitivo.

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione è proposto il finanziamento della linea 1 a carico dei Programmi regionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR, nonché attraverso iniziative di project financing.

Linea Piscinola – Aversa – S.M. Capua Vetere

Nell'ambito del progetto di collegamento della linea alifana con la linea 1 della metropolitana di Napoli, l'intervento riguarda il completamento dei lavori in corso della tratta Piscinola – Aversa e l'affidamento dei lavori di completamento della tratta Aversa – Teverola. Il costo dell'intervento è pari a M€ 705,93, a fronte di risorse assegnate per M€ 322,22. Le risorse da reperire ammontano a M€ 383,71.

L'intervento relativo alla tratta Piscinola – Aversa Centro (linea C5 Metrò Campania), dell'estesa di km 10,3 con un costo complessivo di M€ 232,40 è stato sottoposto al CIPE che, con delibera n. 111 del 29 novembre 2002 ha assegnato un contributo di M€ 90 sulla legge 166/2002, ad integrazione dei finanziamenti disponibili pari 108,60 M€ a valere sulla legge n. 86/76 e n. 219/81. Il soggetto aggiudicatore è la Società Ferrovia Alifana Benevento – Napoli Srl. L'opera è cantierata.

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione è proposto il finanziamento della tratta Teverola – Aversa centro per un importo di 350 M€ a carico dei Programmi regionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR, nonché attraverso iniziative di project financing.

Linea 6: Mostra - S. Pasquale – Municipio

L'intervento complessivo, dell'importo di M€ 750 è suddiviso nei seguenti lotti:

1. tratta Mostra – Mergellina
- 2a. tratta Mergellina – San Pasquale – Municipio
- 2b. completamento progetto con Deposito-officina via Campagna, galleria di collegamento a Mostra, rifiniture stazioni Arco Mirelli e Chiaia, completamento flotta

Il 1° lotto, del costo di M€ 140,986 interamente finanziato, è in avanzata esecuzione.

La realizzazione di uno stralcio funzionale della linea 6 fino a piazza Municipio, per un costo di 441,451 M€, è stato portato all'esame del CIPE nella seduta del 17 novembre 2006, che ha preso atto della copertura finanziaria disponibile pari a 131,451 M€ e dell'impegno della regione Campania a concorrere al finanziamento per 210 M€, disponendo l'assegnazione di 100 M€ a valere sulla legge n.166/2002, accantonati con

la delibera CIPE n.74/2006 per il nodo di Napoli. Rimane, quindi, un fabbisogno residuo di 167,56 M€.

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione è proposto il finanziamento della linea 6 per un importo di 750 M€ a carico dei Programmi regionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR, nonché attraverso iniziative di project financing.

Linea Soccavo – Monte S. Angelo – Mostra

L'intervento riguarda l'affidamento dei lavori di completamento del lotto Parco S. Paolo – Mostra. Il costo dell'intervento è pari a M€ 354,60 a fronte di risorse assegnate per M€ 184,30. Le risorse da reperire ammontano a M€ 170,30.

Metropolitana della conurbazione salernitana

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione è proposto il finanziamento dell'intervento per 145,47 M€ a carico dei Programmi regionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR, nonché attraverso iniziative di project financing.

Per il completamento del lotto Pontecagnano stazione FS – Pontecagnano Aeroporto, con un costo pari a M€ 131,72, sono state assegnate risorse per M€ 92,32.

HUB AEROPORTUALI

Aeroporto di Grazzanise

La Regione Campania ritiene prioritaria la realizzazione di un nuovo aeroporto nel sito attualmente occupato dall'aeroporto militare di Grazzanise, efficacemente riconnesso al sistema delle ferrovie metropolitane regionali. Uno studio condotto dalla British Airways quantifica in M€ 970,00 l'investimento necessario alla realizzazione dell'infrastruttura, di cui M€ 333,00 per espropri ed opere di urbanizzazione. Il gestore aeroportuale ha messo a disposizione per l'intervento M€ 320,00.

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione il finanziamento della prima fase è proposto a carico dei Programmi regionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR, nonché attraverso iniziative di project financing.

HUB PORTUALI

Hub portuale di Napoli – Adeguamento e potenziamento degli accessi ferroviari e stradali

La soluzione per il raccordo ferroviario del Porto di Napoli prevede un tronco, della lunghezza di circa 2 km, dal varco Sant'Erasmo al parco ferroviario di Napoli Traccia (Basso).

L'ipotesi di un nuovo raccordo stradale – necessario successivamente alla dismissione dei viadotti attuali – prevede, invece, la realizzazione di un tunnel a doppio fornice, a due corsie per senso di marcia, allacciato all'autostrada all'altezza di via Galileo Ferraris. Il costo dell'intervento, dotato attualmente di studio di fattibilità, è di M€ 94,51, interamente da reperire.

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione è previsto il finanziamento dell'adeguamento e del potenziamento degli accessi ferroviari e stradali al porto a carico dei Programmi Nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR, limitatamente a 140 M€.

Porto di Napoli: Nel programma proposto per la realizzazione di grandi infrastrutture portuali, di cui all'art.1 comma 994 della L.F. 2007, sono previsti lavori di riparazione e rafforzamento della banchina al Molo Cesareo Console per un costo di 13 M€.

Hub portuale di Salerno – Adeguamento e potenziamento degli accessi ferroviari e stradali

L'intervento prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- infrastrutture al servizio del traffico crocieristico;
- adeguamento della viabilità portuale;
- realizzazione di nuove vie di accesso da e per l'area del Porto e creazione di un'area retroportuale (collegamento con l'asse autostradale, mediante realizzazione di apposito svincolo sull'A3).

Il costo complessivo dell'intervento è di M€ 123,93 interamente da reperire ed il livello progettuale attualmente disponibile corrisponde allo studio di fattibilità.

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione è previsto il finanziamento dell'adeguamento e del potenziamento dei collegamenti ferroviari e stradali con le reti di livello nazionale a carico dei Programmi Nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR, limitatamente a 120 M€.

HUB INTERPORTUALI

Interporto di Nola

Il Polo interportuale di Nola è inserito nel Piano Generale dei Trasporti come interporto di 1° livello a rilevanza nazionale.

Il progetto predisposto dalla Interporto Campano SpA , Concessionaria della Regione Campania della costruzione e gestione dell'interporto di Nola (fino al 31/12/2080), riguarda le opere di adeguamento e potenziamento della viabilità di accesso al complesso interporto – CIS di Nola che impegna gran parte dell'agglomerato industriale Nola – Marigliano, ricompreso nell' Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli. Il costo dell'intervento è di 30,987 M€ interamente da finanziare. Il Cipe con delibera n. 17 del 18 marzo 2005 ha approvato il progetto preliminare. Il soggetto aggiudicatore è il Presidente della Regione Campania.

PRIORITÀ INFRASTRUTTURALI NELLE REGIONI REGIONE EMILIA ROMAGNA



SISTEMI STRADALI E AUTOSTRADALI

Nodo stradale e autostradale di Bologna Passante autostradale, potenziamento tangenziale e opere connesse

L'opera, il cui soggetto attuatore è l'ANAS, presenta uno stato di avanzamento progettuale corrispondente al preliminare e comprende i seguenti interventi:

1. la riqualificazione degli svincoli, la sistemazione ambientale della tangenziale e la terza corsia dinamica in autostrada per una lunghezza di 13,7 km con un costo complessivo di ME 177,10. L'intervento è contenuto nella convenzione Autostrade per l'Italia-ANAS e, pertanto, è totalmente a carico del concessionario, che è il soggetto attuatore.
2. Il Passante autostradale di Bologna. Si tratta di una variante del tracciato dell'A14 da realizzarsi con un tracciato che si sviluppa a nord di Bologna. La realizzazione del passante consentirà l'alleggerimento del traffico sul tratto di A14 costituente l'attuale anello autostradale di Bologna e permetterà la realizzazione di un'unica piattaforma tangenziale a 4 corsie per senso di marcia, più corsia di emergenza, per il traffico metropolitano. Si è ipotizzato un pedaggio aggiuntivo (road pricing) per

l'accesso al nuovo sistema tangenziale, differenziato tra veicoli leggeri e pesanti, destinato a scoraggiare i traffici impropri recuperando, in parte, i costi delle esternalità da essi prodotti. Il costo dell'opera è di M€ 1.450,00 cui vanno aggiunti il costo del nodo ferrostradale di Casalecchio (costo M€ 147,36, di cui M€ 48,86 a carico di RFI, come da progetto preliminare approvato con delibera CIPE n. 81 del 29 marzo 2006 nell'ambito delle procedure della legge obiettivo) e di Rastignano (costo M€ 53,79, di cui 7,23 a carico di TAV). L'importo delle opere descritte può essere coperto attraverso il ricorso al project financing, verificando l'importo dell'investimento e l'ipotesi di una sua totale copertura, in assenza di contributo pubblico.

Collegamento stradale Campogalliano – Sassuolo

L'opera consiste in una bretella autostradale, con un'estesa di 15 km, di collegamento tra l'A1, l'A22 e la SS 467 Pedemontana, la cui funzione consiste nell'efficace riconnessione di Sassuolo e dei comuni limitrofi con il sistema viabilistico nazionale. Una volta superato l'attraversamento della SS9 il tracciato della bretella corre in affiancamento alla linea ferroviaria Bologna-Milano fino a raggiungere Sassuolo.

Con delibera n.20 del 18 marzo 2005 il CIPE ha approvato il progetto preliminare per l'importo di 284,767 M€. Risultano avviate le procedure relative alla gara di appalto dei lavori, compresi il collegamento allo scalo di Cittanova – Marzaglia, la variante di Rubiera e il tratto di Pedemontana fra la Modena-Sassuolo urbana e la S.P. 15, così come previsto nell'accordo sottoscritto fra il Ministro delle Infrastrutture e il Presidente della Regione. Il costo, comprensivo di tali opere integrative, è di M€ 467,13.

Il soggetto attuatore è l'ANAS, che ha approvato il progetto definitivo del collegamento nel Consiglio d'amministrazione del 1 dicembre 2005.

Per il finanziamento dell'opera, l'ANAS sta verificando la possibilità di utilizzare il Project Financing o il pedaggiamento.

E45-E55 Romea: tratta stradale Orte-Mestre

Si tratta della strada a scorrimento veloce che si sviluppa sull'attuale tracciato della E45, secondo il percorso Civitavecchia-Orte-Perugia-Forlì per collegarsi con Ravenna e, infine, con Mestre.

Il costo dell'intera opera, da Orte a Mestre, è stato stimato inizialmente in 10,7 Miliardi di Euro, comprensivi degli interventi sul nodo di Perugia. In relazione alla proposta presentata dal promotore per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra Orte e Mestre l'ANAS ha espresso la dichiarazione di pubblico interesse con Delibera del 9/12/2003.

E' in corso di valutazione la verifica dei costi nonché la definizione della quota di capitale privato reperibile per il finanziamento dell'opera. Si sta procedendo altresì a definire le modalità realizzative dell'opera, con possibilità di suddividere il tracciato in lotti funzionali, con verifiche anche sotto il profilo procedurale.